Scritto da redazione
Martedì 19 Giugno 2018 14:32



Sulle colline di Ravenna, il 23 giugno un sabato sera all'insegna dell'amore e del romanticismo fra musica, mostre, spettacoli di danza e cene a lume di candela

Sabato 23 giugno torna Brisighella Romantica, nell'ambito della manifestazione nazionale dei Borghi più belli d'Italia. Durante la serata, Brisighella, amabile borgo medievale arroccato nella Vena del Gesso Romagnola, in provincia di Ravenna, si veste della sua luce estiva più affascinante e seducente. Una notte d'estate da dedicare all'amore romantico, alla bellezza, alla musica, all'arte, al gusto. Scorci di paesaggio storico e naturale tra antiche viuzze ciotolate e colli gessosi, luci soffuse di mille candeline, armonie di colori antichi, suoni e atmosfere lente accoglieranno il pubblico con le prelibatezze di ottimi ristoratori locali (ben 17!) nelle locations open air del borgo storico, tra piccoli concerti e scenografie romantiche d'altri tempi.

Dalle ore 21, sotto la Via degli Asini, nella parte più antica del Borgo: concerti interpretati dal Duo Sarti (Roberto Noferini e Chiara Cattani) e Lorenzo Leonardi. Il Duo Sarti si contraddistingue per l'estrema versatilità dei musicisti nella scelta del repertorio e degli strumenti. Per la serata di Brisighella il Duo, nella veste violino e pianoforte, propone un repertorio dalle atmosfere suggestive e romantiche che spazia dall'Ottocento francese ai Valzer viennesi, fino ad arrivare alle tormentate passioni dei Tanghi e delle Milonghe di Piazzolla. Le note per pianoforte interpretate da Lorenzo Leonardi, formeranno un'eco squisitamente romantico. Un repertorio facilmente fruibile da ogni tipo di pubblico e che non mancherà di connotarsi con le tinte più amorose e delicate delle più famose colonne sonore del nostro tempo. In Piazza Carducci, invece, Marta Celli e la sua arpa celtica interpretano Serenata per

un pesciolino d'oro, dove l'elemento dell'Acqua e le tematiche legate al mare fluiscono da una costa all'altra dell'Europa, dalle terre celtiche al Mediterraneo, trasformando ogni luogo in un angolo di magica poesia senza tempo.
Dalle ore 21,30, per le vie del Borgo, il Teatro dell'immobilismo barocco propone quadri viventi di particolare bellezza e grande originalità. Delicate ed eteree sculture viventi valorizzeranno gli angoli della città con straordinarie scenografie in un'atmosfera fiabesca. In Via Naldi, Via Porta Fiorentina e Via Fossa ci saranno le interpretazioni romantiche di Carta Bianca, con mostre ed esposizioni. Nella galleria comunale verranno esposte una selezione di fotografie a tema provenienti da tutta Italia.
Dalle ore 21.45 al Teatro all'aperto di via Spada: Fatti memorabili di un pianista della bassa e di un narratore di montagna. Vittorio Bonetti e Cristiano Cavina con il loro Made in Romagna raccontano la loro terra e le storie che la popolano usando le passioni di una vita.
Dalle ore 22 l'ensemble i Quarti di luna, quattro musicisti di formazione classica con un repertorio di ampio respiro che racchiude un progetto di musica contemporanea di brani di vario genere: dalle celebri melodie di Ennio Morricone, alle seducenti note di Astor Piazzolla, dalle composizioni di Edu Lobo a Chico Buarque, senza disdegnare contaminazioni pop rock. In questa particolare e suggestiva location, per rimembrare le suadenti milonghe portene, alcuni brani saranno accompagnati da improvvisazioni eseguite dai ballerini di Luca Donato.
Dalle ore 23, sempre in Piazza Carducci, andrà in scena lo spettacolo conclusivo di grande effetto scenico: Cafelulé e la sua danza verticale. La Compagnia di danza contemporanea verticale, fondata da giovani danzatori e performers, si dedica alla ricerca di un dialogo differente con la gravità, di una nuova grammatica del movimento e di un modo unico di raccontare storie. Le coreografie valorizzano l'ambiente urbano e naturale trasformandolo in palcoscenico: lo spettatore alza lo sguardo e vive lo spazio nella sua inedita dimensione.
Ore 24: lancio alle stelle dei sogni d'Amore con i palloncini.

Redazione